

## PARAMETRI VALUTATIVI PER GLI SCRUTINI FINALI

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di comportamento, si richiamano i criteri di cui alle seguenti norme :

per tutte le classi: l'O.M. 27.5.1997 nr. 330 che integra ed in parte modifica l'O.M. 21.4.1997 nr. 266, l'O.M. 14.05.99 nr. 128, l'O.M. 20.04.2000 nr. 126, l' OM 21 maggio 2001, n. 90, l'OM 23 maggio 2002 nr. 56 nonché lo Statuto degli Studenti, le sue modificazioni ed il D.L. 137 del 1/09/2008 per quanto attiene alla valutazione del comportamento, il D.P.R. 122 del 22.06.2009;

per tutte le classi: la Legge 28 marzo 2003 nr. 53 che introduce – all'art.2 – il diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione fino al 18° anno di età nonché il DM 3 dicembre 2004 nr. 86 che agevola il reinserimento nel sistema di istruzione di giovani ed adulti attraverso il riconoscimento di crediti acquisiti in ambienti formativi diversi con l'obiettivo di *'far conseguire più alti livelli di istruzione al maggior numero di persone'*; *l'attuale normativa ha confermato l'obbligo scolastico a 16 anni*

per le classi 3°, 4° e 5°: tutta la normativa emanata a seguito della Legge 425/97 sull'Esame di Stato e sul sistema dei crediti scolastici, modificata a seguito dell'introduzione del nuovo Esame di Stato, ai sensi del d. Lgs. 62/2017

per tutte le classi: il D.M. n° 80 del 3.10.2007 e l'O.M. n° 92 del 5.11.2007.

### PROCEDURA SCRUTINI FINALI (GIUGNO)

Il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base dei parametri valutativi stabiliti preventivamente nelle tabelle di cui sopra, procede ad una valutazione che tenga conto:

della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;

della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

In una leale collaborazione tra scuola e famiglia tutte le deliberazioni assunte dal consiglio di classe saranno rese note attraverso formale comunicazione per gli adempimenti successivi.

*Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo (art.6, comma 2, O.M. 92/07).*

Il consiglio di classe procede a:

**a. ammissione alla classe successiva** per gli alunni che conseguono una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina; relativamente al percorso di alternanza scuola-lavoro, la valutazione espressa dal tutor comporta media con il voto delle discipline alla stessa collegata.

Il Consiglio di Classe procede al **giudizio finale di promozione nei confronti degli studenti per i quali siano state espresse valutazioni positive**, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti e sulla base dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Nel dichiarare la promozione degli alunni il cui profitto sia sicuramente sufficiente in tutte le discipline, ivi compreso il comportamento, il Consiglio di Classe opera utilizzando l'intera fascia di voti decimali e valorizzando i risultati conseguiti dagli alunni sia in termini di preparazione

specifica che sulla base dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. Tale condotta assicura una corretta e giusta differenziazione dei meriti acquisiti dai singoli studenti in corso d'anno.

**b. *non ammissione alla classe successiva*** per gli alunni *che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione* (art.6, comma 5, O.M. 92/07).

Il Consiglio di Classe procede altresì al giudizio finale di non promozione. nei confronti degli studenti che abbiano avuto una valutazione sul comportamento inferiore a sei decimi o presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione, secondo i seguenti criteri:

- **quattro insufficienze gravi**  $\leq 4$  ;
- **diffuse insufficienze lievi pari con voto 5** se il C. di C. valuta le insufficienze pregiudizievoli della preparazione complessiva dell'alunno e tali da precludere la possibilità di seguire proficuamente gli apprendimenti degli anni successivi.

Ad un giudizio di non ammissione devono concorrere, tra gli altri, alcuni fattori determinanti:

- la presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.
- la inadeguatezza a risolvere il problema con un corso di recupero in talidiscipline;
- l'atteggiamento complessivo dimostrato nei confronti della vita scolastica e egli impegni ad essa connessi;
- la regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche.

In caso di non ammissione alla classe successiva viene formulata dal consiglio di classe una formale deliberazione in tal senso e, contestualmente, compilata una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione.

**c. *Sospensione del giudizio***

Premesso che il giudizio finale non può essere sospeso in caso di numerose e gravi insufficienze, e tenuto conto che precedentemente allo scrutinio finale sono stati attivati corsi di recupero, nei confronti degli alunni che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, **la sospensione del giudizio finale** da parte del Consiglio di Classe può essere deliberata in via ordinaria quando il numero delle discipline non sufficienti e la gravità delle stesse rispettino i parametri seguenti:

- Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio nei confronti degli alunni che in sede di scrutinio finale presentino fino a un massimo di tre discipline con valutazioni insufficienti non gravi.

Il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tenga conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso ai sensi del art. 6 c. 3 e c. 4 dell' O.M. n. 92/2007 **il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale** e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero che verranno svolte nel periodo estivo con verifica finale da parte dei docenti della classe prima dell'inizio del successivo anno scolastico, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti ed in ottemperanza al D.M. 80 del 3 ottobre 2007. La competenza alla verifica degli esiti nonché alla

integrazione dello scrutinio finale appartiene al Consiglio di Classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

Viene altresì compilata una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione, le modalità di recupero stabilite, il relativo calendario dei corsi e delle prove di verifica cui l'alunno sarà sottoposto.

### **Non scrutinabilità degli studenti per eccessivo numero di assenze**

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. 122/2009 “per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente , è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato“ ; pertanto, in sede di scrutinio finale, occorrerà calcolare i tre quarti delle ore settimanali previste dai diversi corsi di studio , e moltiplicare tale cifra per 33 settimane.

Non potranno essere scrutinati gli alunni che non abbiano raggiunto tale soglia minima.

Per tutte le classi il monte ore annuale è 1056, per cui la soglia massima di assenze consentite è di 264 ore.

I consigli di classe possono derogare a tale norma , nei casi di assenze debitamente documentate rientranti nelle seguenti tipologie :

- motivi di salute ( ricoveri ospedalieri o cure domiciliari certificate anche dal medico di famiglia a mezzo ricettario indicante il numero di matricola regionale) in forma continuativa o ricorrente , visite specialistiche e day hospital;
- motivi personali e/o familiari documentati;
- Uscite anticipate per partecipazione ad attività sportive o agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici , progetti PON, visite guidate, viaggi di istruzione , conferenze etc.)

Dette deroghe sono previste , per i casi debitamente documentati , a condizione , comunque, che non pregiudichino , a giudizio del Consiglio di Classe , la possibilità di valutare gli alunni stessi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**I criteri di valutazione adottati dal Nostro Istituto sono i seguenti:**

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE**

<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Voto in decimi</b>
-------------------	-----------------	-------------------	-----------------------

Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in Modo corretto, organico e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Complete, con approfondimenti autonomi	<b>9 -10</b>
Affronta compiti anche complessi in modo corretto	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Sostanzialmente complete	<b>8</b>
Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	<b>7</b>
Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi nonostante qualche incertezza	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	<b>6</b>
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione, arriva ad applicare le	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete	<b>5</b>
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari	frammentarie e lacunose	<b>4</b>
Anche se guidato commette gravissimi errori nell'esecuzione di esercizi semplici	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più	gravemente lacunose	<b>3</b>

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Norme

:

- DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).
- D. Leg. 226/2005 art. 13
- DPR 235 del 21 novembre 2007 (modifiche ed integrazioni al DPR n. 249/98)
- DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)
- Regolamento di Istituto

**La valutazione del comportamento si** propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento decisa dal Consiglio di classe, se inferiore a sei decimi, comporterà la non ammissione alla classe successiva, o all'Esame di Stato.

Quindi sulla base del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (DPR 235/2007), del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 e del Regolamento d'Istituto, il comportamento sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

#### **Indicatori :**

Comportamento corretto e responsabile:

- Nel rapporto con il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche;
- Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite di istruzione;
- Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.

Partecipazione al dialogo didattico ed educativo:

- Frequenza delle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici;
- Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa. Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

Rispetto delle regole:

- Rispetto alle norme di sicurezza;
- Rispetto al Regolamento d'istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola;

#### **PROFILI DI RIFERIMENTO**

Voto	Descrittore	Sanzioni	Organi preposti
10	L'alunno/a è sempre stato molto corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola; Ha utilizzato in maniera seria responsabile ed appropriata il		

	<p>materiale didattico, le attrezzature e la struttura della scuola; Ha rispettato e fatto rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza; Ha frequentato con assiduità le lezioni, ha rispettato gli orari,e,nel caso di assenze, ha giustificato con tempestività;Ha manifestato spiccato interesse per le attività didattiche, un comportamento a senso di responsabilità, spirito di iniziativa e affidabilità ed ha rivestito un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe. Non ha riportato note disciplinari.</p>		
9	<p>L'alunno/a è abitualmente stato corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola; Ha utilizzato in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e la struttura della scuola; Ha rispettato e fatto rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza;Ha frequentato con assiduità le lezioni, ha rispettato gli orari,e,nel caso di assenze, ha giustificato con tempestività; Ha partecipato in modo costante al dialogo educativo, collaborando attivamente alla vita scolastica ed extrascolastica.Non ha riportato note disciplinari.</p>		
8	<p>L'alunno/a nei confronti di docenti, compagni, e personale della scuola ha un atteggiamento di normale correttezza ;Ha utilizzato in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e la struttura della scuola; Ha rispettato le prescrizioni relative alla sicurezza; Ha frequentato con regolarità le lezioni, pur in presenza di qualche ritardo; ha giustificato le assenze. Ha seguito con costruttiva partecipazione, anche se non costantemente, le proposte didattiche. Ha riportato sporadiche note disciplinari e ammonizioni anche verbali.</p>		
7	<p>Si è reso responsabile di infrazioni lievi, quali:  Comportamento occasionalmente scorretto nei confronti dei compagni e del personale della scuola;  Occasionale disturbo della lezione, di attività extracurricolari od extrascolastiche;  Uso del telefono cellulare durante</p>	<p><b>Livello 1,2 e 3 art. XVIII Regolamento di Disciplina:</b>   Richiamo verbale;  Annotaz. scritta sul registro di classe;</p>	<p>Docente; Coordinatore di classe, Dirigente</p>

	<p>l'attività didattica;  Abbigliamento non compatibile con l'ambiente scolastico e comportamenti contrari alla decenza;  Poca puntualità nello svolgimento delle esercitazioni assegnate;  Partecipazione selettiva al dialogo educativo ed alla vita scolastica;  Assenze non sempre giustificate;  Tendenza a strategici ritardi o ad uscite anticipate;  Occasionali violazioni dei regolamenti di laboratorio, degli spazi attrezzati e delle prescrizioni relative alla sicurezza;  Partecipazione ad assenze di massa;  Ha riportato numerose note disciplinari.</p>	<p>Ritiro del telefono cellulare a restituire ai genitori;  Risarcimento dei danni arrecati;  Comunicazione alle famiglie;</p>	
6	<p>Infrazioni lievi reiterate;  Contraffazione di firme per la giustificata;  Atti di bullismo;  Azioni ai danni di soggetti deboli e di alunni diversamente abili;  Utilizzo di termini offensivi e lesivi della dignità altrui;  Inerzia nei confronti del dialogo educativo;  Danneggiamento o uso negligente di strutture o materiali della scuola;  Manomissione di registri scolastici;  Abbandono dell'aula senza il permesso del docente;  Numerose assenze e ritardi non giustificati;</p>	<p><b>Livello 1,2,3 e 4 art. XVIII Regolamento di Disciplina:</b>  Annotaz. scritta sul registro di classe;  Ritiro del telefono cellulare a restituire ai genitori;  Risarcimento dei danni arrecati;  Comunicazione alle famiglie  Ammonizione scritta;  Temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni, a seconda della gravità</p>	<p>Docente; Coordinatore di classe, Dirigente  Dirigente o Collaboratori del Dirigente  Consiglio di classe con la partecipazione di rappresentanti di genitori ed alunni;</p>
5	<p>Tutte le infrazioni gravi che si ripetono dopo le sanzioni già applicate;  Non scrutinabilità per superamento tetto massimo assenze ai sensi del DPR 122/2009;  Sottrazione di registri scolastici;  Atti violenti;  Introduzione nella scuola di droga o sostanze alcoliche;  Furti;  Uso improprio del telefono cellulare,</p>	<p><b>Livello 5,6 e 7 art. XVIII Regolamento di Disciplina:</b>  Temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica da tre a quindici giorni, a seconda della</p>	<p>Consiglio di classe con la partecipazione di rappresentanti di genitori ed alunni;</p>

<p>utilizzato come fotocamera o videocamera, avvenuto senza il consenso preventivo della persona ripresa;</p>	<p>gravità(in caso di scrutinio finale non ammissione alla classe successiva, all'esame di qualifica o di Stato)</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>Si è reso responsabile di infrazioni gravissime quali:  Reati che violano la dignità o il rispetto della persona umana o determinano pericolo per l'incolumità delle persone;  Grave danneggiamento della struttura scolastica con atti di vandalismo;  Comportamenti perseguibili dall'autorità giudiziaria.</p>	<p><b>Livello 8 e 9 art. XVIII</b>  <b>Regolamento di Disciplina:</b>  Temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni, a seconda della gravità(in caso di scrutinio finale non ammissione alla classe successiva, all'esame di qualifica o di Stato)  Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.</p>	

## Tabelle delle prove di verifiche degli scrutini intermedi e quadro orario delle discipline

(Tabella C del MIUR per il primo biennio e Delibera del Collegio dei docenti del 14.11.2014 per il secondo biennio e del quinto anno; Quadri orari relativi alle classi prime come da Nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al d. Lgs. 61/2017, Nota Miur 6913 del 19/04/2018; delibere del Collegio Docenti n. 56 e 57 del 4 Maggio 2018, e n.64 del 21 Maggio 2018 )

### MATERIE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEI SETTORI “ *SERVIZI*” E “ *INDUSTRIA E ARTIGIANATO*” **IP05 – IP09 – IP10**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	A012	S+O	132(4)	132(4)	132(4)	132(4)	132(4)
Lingua inglese	AB24	S+O	99(3)	99(3)	99(3)	99(3)	99(3)
Storia	A012	O	33(1)	66(2)	66(2)	66(2)	66(2)
Geografia generale ed economica	A021	O	33(1)	-	-	-	-
Matematica	<b>A026-A027</b>	S+O	132(4)	132(4)	99(3)	99(3)	99(3)
Diritto ed economia	A046	O	66(2)	66(2)	-	-	-
Scienze motorie e sportive	A048	O+P	66(2)	66(2)	66(2)	66(2)	66(2)

RC o attività alternativa		giudizio	33(1)	33(1)	33(1)	33(1)	33(1)
---------------------------	--	----------	-------	-------	-------	-------	-------

**IPSEOA -MATERIE COMUNI ALL'INDIRIZZO "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" (IP05)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	A050	<b>O</b>	66(2)	66(2)			
Di cui in copresenza	B020		33(1)				
Scienze integrate (Fisica)	A020	<b>O</b>	33(1)	-	-	-	-
Di cui in copresenza	B003		33(1)				
Scienze integrate (Chimica)	A034	<b>O</b>	-	66(2)	-	-	-
Scienza degli alimenti	A031		66(2)	66(2)	-	-	-
Di cui in copresenza	B020		66(2)				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	A041	<b>S+P</b>	33(1)				
Di cui in copresenza	B016		33(1)				
Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore cucina	B20	<b>P</b>	66(2)	66(2)	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore sala e vendita	B21	<b>P</b>	66(2)	66(2)	-	-	-
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	B19	<b>P</b>	66(2)	66(2)	-	-	-
Di cui in copresenza	B020		33(1)				
Seconda lingua	AA24	<b>S+O</b>	66(2)	66(2)	66(2)*	66(2)*	66(2)*

(\*) La seconda lingua straniera solo per l'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" non fa parte delle materie comuni ma è tra quelle specifiche dell'articolazione (opzione) IPPD

**IPSEOA – MATERIE DELL'INDIRIZZO "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ARTICOLAZIONE " ENOGASTONOMIA " (IPEN)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Scienza e cultura dell'alimentazione	A031	<b>S+O+P(*)</b>	-	-	132(4)	99(3)	99(3)
Di cui in copresenza	B20				33(1)	33(1)	-
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	A045-A046	<b>S+O</b>	-	-	132(4)	165(5)	165(5)
Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore cucina	B20	<b>S+O+P</b>	-	-	198(6)	132(4)	132(4)
Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore sala e vendita	B21	<b>O+P</b>	-	-	-	66(2)	66(2)

(\*) Il voto pratico deve essere attribuito solo nel 3° e 4° anno

**IPSEOA - MATERIE DELL'INDIRIZZO "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ARTICOLAZIONE " Servizi di sala e vendita" (IP06)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Scienza e cultura dell'alimentazione	A031	<b>S+O+P(*)</b>	-	-	132(4)	99(3)	99(3)
Di cui in copresenza	B021				33(1)	33(1)	-
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	A045-A046	<b>S+O</b>	-	-	132(4)	165(5)	165(5)
Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore cucina	B020	<b>O+P</b>	-	-	-	66(2)	66(2)
Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore sala e vendita	B021	<b>S+O+P</b>	-	-	198(6)	132(4)	132(4)

(\*) Il voto pratico deve essere attribuito solo nel 3° e 4° anno

**IPSEOA – MATERIE DELL’INDIRIZZO “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”  
ARTICOLAZIONE “ Accoglienza turistica “ (IP07)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Scienza e cultura dell'alimentazione	A031	<b>O+P(*)</b>	-	-	132(4)	99(3)	99(3)
Di cui in copresenza	B019				33(1)	33(1)	-
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	<b>A045-A046</b>	<b>S+O</b>	-	-	132(4)	198(6)	198(6)
Tecniche di comunicazione	A018	<b>O</b>	-	-	-	66(2)	66(2)
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	B019	<b>S+O+P</b>	-	-	198(6)	132(4)	132(4)

(\*) Il voto pratico deve essere attribuito solo nel 3° e 4° anno

**IPSEOA - MATERIE DELL’INDIRIZZO “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”  
ARTICOLAZIONE “ ENOGASTONOMIA “ - Opzione “Prodotti dolciari artigianali e industriali” (IPPD)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Seconda lingua straniera	AA24	<b>S+O</b>	-	-	99(3)	99(3)	99(3)
Scienza e cultura dell'alimentazione, analisi e controlli microbiologici dei prodotti alimentari	A031	<b>S+O+P(*)</b>	-	-	99(3)	99(3)	99(3)
Di cui in copresenza	B012				33(1)	33(1)	-
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	<b>A045-A046</b>	<b>S+O</b>	-	-	-	66(2)	66(2)
Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore pasticceria	B020	<b>S+O+P</b>	-	-	297(9)	99(3)	66(2)
Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari	A034	<b>O+P</b>	-	-	-	66(2)	66(2)
Di cui in copresenza	B012					33(1)	33(1)
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	A042	<b>S+O</b>	-	-	66(2)	99(3)	132(4)

(\*) Il voto pratico deve essere attribuito solo nel 3° e 4° anno

**IPSIA -MATERIE COMUNI ALL’INDIRIZZO “Produzioni industriali e artigianali” (IP10)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A017 A037 A040 A042 A014 A016 A061 A062	<b>O+G</b>	99(3)	99(3)	-	-	-
Di cui in copresenza	B018		66(2)				

Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	A050	<b>O</b>	-	66(2)			
Scienze integrate (Fisica)	A020	<b>O+P</b>	66(2)	66(2)	-	-	-
Di cui in copresenza	B003-B007		33(1)	33(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	A034	<b>O+P</b>	33(1)	66(2)	-	-	-
Di cui in copresenza	B012		33(1)	33(1)	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	A040* A041 A066	<b>S+P</b>	66(2)	66(2)	-	-	-
Di cui in copresenza	B016		66(2)				
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	B018 B008 B004 B012 B014 B015 B017 B022 B024 B025 B026 B027 B028	<b>P</b>	198(6)	99(3)	-	-	-
* Solo nelle classi seconde							

**IPSA -MATERIE COMUNI ALL'INDIRIZZO "Produzioni industriali e artigianali"  
Articolazione "Artigianato" – Opzione "Produzioni tessili – sartoriali" (IPTS)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	<b>B018</b>	<b>S+O+P</b>	-	-	165(5)	132(4)	132(4)
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento.	A044	<b>S+O+P</b>	-	-	198(6)	165(5)	132(4)
Di cui in copresenza	<b>B018</b>				99(3)	66(2)	66(2)
Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume	A017	<b>O+G+P</b>	-	-	198(6)	198(6)	198(6)
Di cui in copresenza	<b>B018</b>				99(3)	132(4)	132(4)
Tecniche di distribuzione e marketing	A045	<b>O</b>	-	-		66(2)	99(3)

**IPSA -MATERIE COMUNI ALL'INDIRIZZO "Manutenzione e assistenza tecnica" (IP09)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037 <b>A040</b> <b>A016</b> <b>A042</b>	<b>O+G</b>	66(2)	99(3)	-	-	-
Di cui in copresenza	B015		66(2)				
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	A050	<b>O</b>	-	66(2)			
Scienze integrate (Fisica)	A020	<b>O+P</b>	66(2)	66(2)	-	-	-
Di cui in copresenza	B015 B003 B007		33(1)	33(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	A034 A044		66(2)	66(2)	-	-	-
Di cui in copresenza	B012		33(1)	33(1)	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	<b>A040*</b> <b>A041</b>	<b>S+P</b>	66(2)	66(2)	-	-	-

	<b>A066</b>						
Di cui in copresenza	<b>B016</b>		66(2)				
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	<b>B015</b> <b>B016</b> <b>B017</b>	<b>P</b>	198(6)	99(3)	-	-	-
* Solo nelle classi seconde							

**IPSA -MATERIE COMUNI ALL'INDIRIZZO "Manutenzione e assistenza tecnica"  
- Opzione " Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili" (IPAI)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	<b>B015</b> <b>B016</b> <b>B017</b>	<b>O+P</b>	-	-	132(4)	99(3)	99(3)
Tecnologie meccaniche e applicazioni	A042	<b>O+P</b>	-	-	165(5)	132(4)	132(4)
Di cui in copresenza	<b>B016</b> <b>B017</b>				66(2)	66(2)	66(2)
Tecnologie elettriche - elettroniche, dell'automazione e applicazioni	A040	<b>O+P</b>	-	-	165(5)	165(5)	99(3)
Di cui in copresenza	<b>B015</b> <b>B016</b> <b>B017</b>				66(2)	66(2)	66(2)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali	<b>A040-A042</b>	<b>S+O+P</b>	-	-	99(3)	165(5)	231(7)
Di cui in copresenza	<b>B015</b> <b>B016</b> <b>B017</b>				66(2)	66(2)	66(2)

**IPSA -MATERIE COMUNI ALL'INDIRIZZO "Manutenzione e assistenza tecnica"  
- Opzione " Manutenzione mezzi di trasporto" (IPMM)**

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	PROVE PER LE VALUTAZIONI INTERMEDIE	ORE ANNUE				
			1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
			1°	2°	3°	4°	5°
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	<b>B015-B017-B025</b>	<b>O+P</b>	-	-	132(4)	99(3)	99(3)
Tecnologie meccaniche e applicazioni	<b>A042</b>	<b>O+P</b>	-	-	165(5)	165(5)	132(4)
Di cui in copresenza	B017-B025				66(2)	66(2)	66(2)
Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	<b>A040</b>	<b>O+P</b>	-	-	165(5)	132(4)	99(3)
Di cui in copresenza	<b>B015</b>				66(2)	66(2)	66(2)
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto	<b>A040-A042</b>	<b>S+O+P</b>	-	-	99(3)	165(5)	231(7)
Di cui in copresenza	<b>B015</b> <b>B016</b> <b>B017</b> <b>B025</b>				66(2)	66(2)	66(2)

**ITA**

Materie biennio	scritto	orale	pratico	grafico
Italiano	X	X		
Inglese	X	X		
storia -		X		

Matematica	X	X		
Diritto ed economia		X		
Scienze integrate biologia		X	X	
Scienze integrate fisica		X	X	
Scienze integrate chimica		X	X	
Scienze motorie		X	X	
Scienze e tecnologie applicate				
Materie Triennio	scritto	orale	pratico	grafico
Italiano	X	X		
Inglese	X	X		

**SIGLARIO:**

O = Prova orale; S = Prova scritta; G = Prova grafica; P = Prova pratica

Es. 99(3) = il primo numero indica il monte ore annuo , quello tra parentesi il monte ore settimanale

NOTA (A) : Per le classi prime il monte ore complessivo annuo è di 1089 . Le ore di assenza max consentite (25%) sono di 275 h pari a 45 gg di 6h.

NOTA (B) : Per le classi seconde, terze, quarte e quinte il monte ore complessivo annuo è di 1056 . Le ore di assenza max consentite (25%) sono di 264 h pari a 44 gg di 6h.

### TEST FINALI PER CLASSI PARALLELE

**MODALITÀ OPERATIVE:** I Test finali per classi parallele vanno predisposti tenendo conto dei traguardi, degli obiettivi di processo del R.A.V. d'Istituto e di quanto previsto dalle azioni del Piano di Miglioramento (**PdM**) riguardo ai risultati nelle prove standardizzate.

Nelle prime riunioni di dipartimento si concordano per discipline comuni la definizione e la articolazione delle prove per classi parallele(modulate per il primo biennio sul modello INVALSI) ,e riferite alla costruzione di moduli interdisciplinari per le classi seconde e terze.

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio
Costruire e svolgere prove di verifica comuni per classi parallele e per un numero sempre maggiore di discipline	Rendere più omogenei i livelli di conoscenze, abilità e competenze delle classi parallele, diversificati nei vari indirizzi.	Numero di classi dell'Istituto che adottano prove di verifica intermedia e finale per le classi parallele

### CRITERI E PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI ALLE CLASSI DEL TRIENNIO

Nello scrutinio finale il credito scolastico:

- va attribuito agli alunni del triennio ammessi alla classe successiva;
- non va attribuito agli alunni non ammessi alla classe successiva;

- non va attribuito agli alunni scrutinati con delibera di sospensione del giudizio: a questi studenti il credito sarà attribuito in sede di integrazione dello scrutinio finale solo se il Consiglio di classe avrà deliberato l'ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno sulla base della seguente tabella e della NOTA in calce alla medesima, con le seguenti precisazioni:

1- I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto

2- I docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione. Questi docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto, limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività

3- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi, preventivamente forniti da eventuale personale esterno (esperti, e/o tutor), di cui si avvale la scuola per le attività di stage o tirocinio, o per gli insegnamenti che contribuiscono all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa.

**(Tab. A prevista dal D. Lgs. 62/2017 che sostituisce la tabella prevista dall'art.11, c.2 del DPR 23/7/98 n.323, così come modificata dal D.M. del 22/05/2007, n° 42 e dal DM n°99 del 16/12/2009 ):**

MEDIA DEI VOTI	CREDITO DA ATTRIBUIRE (PUNTI)		
	I ANNO ( 3 CLASSE)	II ANNO (4 CLASSE)	III ANNO (5 CLASSE)
$6 < M$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime Transitorio:

Candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/19:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma dei crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19

11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2019/20:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

NOTA . - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore sei decimi.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative (partecipazione a progetti promossi dalla scuola, ...) ed eventuali crediti formativi. (DPR 323/98, art.11, c.2) I docenti referenti dei progetti promossi dalla scuola e ritenuti caratterizzanti il percorso di studi si faranno carico di segnalare ai Consigli di Classe pertinenti la partecipazione degli alunni coinvolti .

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dal docente di religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ed il profitto che ne ha tratto .Stesse modalità valutative sono previste per gli alunni che hanno seguito attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima (O.M. n°40 dell' 8/04/09, art. 8, c. 14).

La valutazione delle eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro, come chiarisce l'art.8 comma 6 dell'OM n.257/2017, concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Si può procedere ad attribuire il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione nel caso in cui la media dei voti sia superiore o uguale per 0,50 rispetto al voto base previsto dalla tabella.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno. Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze non gravi, comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza

Agli allievi meritevoli ma che non siano riusciti, per problemi familiari o personali certificati, ad ottenere il massimo punteggio di credito negli anni precedenti, il Consiglio di classe nel penultimo e nell'ultimo anno può attribuire- fermo restando il tetto complessivo di 25 punti- un massimo di un punto aggiuntivo per ciascuno di questi anni. Va segnalato tuttavia che in tale caso, anche se si raggiunge il tetto massimo di 25 punti di credito, allo studente non potrà essere assegnata la lode all'esame di stato

Agli alunni interni, che, per il penultimo e terzultimo anno, non siano in possesso di credito scolastico, lo stesso è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale dell'ultimo anno, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità (secondo le indicazioni della Tabella B) per promozione (secondo le indicazioni della Tabella A), ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari, sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni agli esami di Stato, secondo le indicazioni della Tabella C.

## **CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

### **MASSIMO**

#### **( DA ASSUMERSI DAL C.D.)**

Il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo attribuibile all'interno della fascia di credito definita dalla media M dei voti:

**1. MEDIA M DEI VOTI** (si conteggiano anche i decimali della media).

**2. Assiduità della frequenza.** Sino a un massimo di punti 0,30 con la seguente specificazione:

- Oltre 40 assenze/240 h di lezione → punti 0;
- 26-40 assenze /156-240 h di lezione → punti 0,10;
- 16-25 assenze/96-150 h di lezione → punti 0,20; d. 0-15 assenze → punti 0,30;

**3. Partecipazione al dialogo educativo.** Sino a un massimo di punti 0,30 a partire dal 9 in condotta (in funzione del giudizio di valutazione).

**4. Attività complementari e integrative.** Sino a un massimo di punti 0,30 con la seguente specificazione:

- Punti 0,10 per ogni attività da 8 a 15 ore;
- Punti 0,20 per ogni attività della durata minima di 30 ore;
- Punti 0,30 per attività della durata di 50 o più ore.

**Religione o attività sostitutiva.** Sino a un massimo di punti 0,30 (in funzione del giudizio di valutazione).

La scuola acquisisce in sede di iscrizione la dichiarazione della famiglia di consapevolezza che ,in caso di opzione per la non frequenza dell'ora di religione o di attività sostitutiva, laddove le stesse siano collocate nella ora iniziale o finale della giornata scolastica, l'alunno non potrà accedere al sottoindicato punteggio aggiuntivo:

- Punti 0,10 per giudizio di valutazione: sufficiente;
- Punti 0,20 per giudizio di valutazione: buono o distinto;
- Punti 0,30 per giudizio di valutazione: ottimo.

**6. CREDITI FORMATIVI.** Sino a un massimo di punti 0,30 (punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 8 ore). Possono essere valutate come credito formativo una o più delle seguenti attività:

- Certificazioni linguistiche ( Livello A2, Livello B1, B2,C1);
- Certificazione informatiche ECDL,
- Licenza di teoria e solfeggio presso i Conservatori di musica e diplomi di esami intermedi;
- Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi ;
- Risultati nel settore sportivo, a partire dal livello provinciale;
- Attività di volontariato e cooperazione presso enti e associazioni ONLUS orientate alla solidarietà sociale, alla tutela della salute, alla salvaguardia ambientale(per un minimo di 40 ore) ;
- attività sportive agonistiche e non agonistiche, organizzate ed effettuate senza il concorso della scuola(per un minimo di 80 ore) ;
- Stage formativi in Italia e all'estero,alternanza scuola-lavoro e transizione scuola-lavoro.
- Frequenza di Istituti Culturali o soggiorno-studio all'estero durante i mesi estivi (per un minimo di 30 ore)

L'impegno di carattere continuativo dovrà essere certificato dagli enti interessati. E' ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR n.445/00, nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni. La certificazione dovrà contenere una sintetica descrizione dell'esperienza svolta e, possibilmente, un giudizio sull'operato dello studente.. Non si attribuisce alcun punteggio automatico. Le attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola, per normativa ministeriale, non danno diritto all'attribuzione del credito formativo, ma contribuiscono alla determinazione del punteggio del credito scolastico

Determinata la somma di tali punteggi si procederà ad arrotondare per eccesso qualora tale somma risulti uguale o superiore a 0,50 e per difetto qualora tale somma risulti inferiore a 0,50.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso, per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n.183, nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni

Per le classi terze e quarte , la documentazione dovrà pervenire entro il 31 maggio.